

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Approvati con delibera del collegio docenti n. 78 del 22 maggio 2019
Approvati con delibera del consiglio d'istituto n.38 del 23 maggio 2019

Premessa

La formazione classi è prerogativa esclusiva del Dirigente scolastico che opera nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto e tenendo conto delle proposte elaborate dal Collegio Docenti, motivando eventuali scelte operate in difformità.

Il Dirigente scolastico può, qualora lo ritenga opportuno, eventualmente e discrezionalmente delegare tale funzione.

I presenti criteri, approvati con *delibera n. 66 del 29 giugno 2017 ed integrati* nella presente versione dal Collegio Docenti del 22 maggio 2019, sono da ritenersi validi, ove non diversamente specificato, per entrambi gli indirizzi presenti in istituto: Professionale Alberghiero (PA) e Tecnico Turistico (TT).

Criteri generali

I criteri mirano a raggiungere due obiettivi principali:

- l'eterogeneità di ciascuna classe
- l'omogeneità tra le sezioni parallele

TUTTE LE CLASSI

L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire

- nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.
- in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità ed una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiori di alunni in presenza di alunni disabili o per esigenze di capienza delle aule).

Non potranno essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale lo stesso ha un rapporto di parentela

CLASSI PRIME

Nuovi iscritti

Gli studenti delle prime dovranno essere inseriti nelle classi

- Operando in modo da garantire un'equa distribuzione di maschi e femmine, di alunni stranieri, di studenti disabili, DSA, con BES, di studenti ripetenti.
- Operando in modo che esse risultino equilibrate riguardo ai livelli di valutazione conseguiti negli esami di Stato dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado (I livello 9-10, II livello 7-8, III livello 6).
- Tenendo in debito conto il voto di condotta riportato in pagella: in particolare gli studenti con un voto di condotta pari a 6 saranno collocati in coda all'elenco degli iscritti e potranno essere accolti solo in caso di effettiva disponibilità dei posti
- Operando in modo che i fratelli gemelli, salvo differente richiesta della famiglia, siano inseriti in classi diverse.
- Tenendo in debito conto, ove possibile e se non in contrasto con i predetti criteri, particolari richieste pervenute per iscritto, all'atto dell'iscrizione, da parte dei genitori.
- La richiesta di essere inseriti nella stessa classe, per i nuovi iscritti, deve essere fatta in modo

reciproco dagli studenti e famiglie interessate al momento dell'iscrizione. In caso contrario la richiesta non verrà accolta. L'accoglimento di tale richiesta rimane comunque subordinato all'applicazione dei precedenti criteri.

CLASSI SUCCESSIVE IN CONTINUITA' DIDATTICA(II, III, IV, V del TT; II, IV, V del PA)

- Le classi successive alla prima, dei vari indirizzi, non subiranno, di norma, variazioni nella loro composizione se non interessate ad accorpamenti e fatti salvi nuovi inserimenti determinati da esigenze organizzative.
- Nell'eventualità in cui si debba operare una ricomposizione delle classi si cercherà di conservare i gruppi di allievi più numerosi delle classi di provenienza in tutti i casi in cui ciò risulterà tecnicamente possibile. Particolare attenzione verrà posta nell'eventuale redistribuzione degli allievi disabili, DSA, con BES.
- In taluni casi, ove ritenuto opportuno dalla Dirigenza, si potrà optare per lo smembramento delle classi che nel corso del precedente anno scolastico si sono rese protagoniste di seri problemi disciplinari (numero di note, sospensioni, ecc.)

CLASSI TERZE ALBERGHIERO

Nel processo di formazione delle classi terze si cercherà di conservare i gruppi di allievi più numerosi delle classi di provenienza in tutti i casi in cui ciò risulterà tecnicamente possibile. Particolare attenzione verrà posta nell'eventuale redistribuzione degli allievi disabili, DSA o con BES.

Di norma non è consentito richiedere il cambio di sezione. Eventuali deroghe, debitamente motivate, saranno esaminate da Dirigente Scolastico che, accertata l'effettiva fattibilità tecnica, valuterà la richiesta considerando altresì conto dell'andamento didattico e disciplinare del richiedente.

ALLIEVI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Classi iniziali (Prime PA e TT, Terze PA)

Gli studenti ripetenti verranno di norma inseriti in altra sezione rispetto a quella di provenienza, salva espressa richiesta scritta dell'allievo interessato che dovrà essere corredata dal parere e dalla firma del coordinatore della classe in cui ha frequentato l'anno precedente. L'eventuale accoglimento della richiesta da parte del Dirigente scolastico sarà subordinato al rispetto dei criteri generali di equilibrio ed omogeneità precedentemente descritti.

Altre Classi (II, III, IV, V del TT; II, IV, V del PA)

Gli studenti ripetenti verranno di norma inseriti nella sezione di provenienza, a meno che ciò non comporti uno squilibrio numerico tra le classi o che non vi siano motivi di ordine didattico che rendano opportuno o necessario, a beneficio dello studente o del gruppo classe, un cambiamento. L'inserimento avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico e sulla base delle indicazioni fornite dal Coordinatore della classe frequentata.

ALLIEVI STRANIERI

Gli studenti stranieri, privi di titolo conseguito in Istituzioni italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo richiesto previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato ed individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli.

Salvo diversi accordi con le famiglie o in casi speciali, non saranno inseriti nella stessa classe allievi della medesima nazionalità o lingua di origine, per consentire il migliore inserimento linguistico.

ALLIEVI DISABILI E CON ALTRI BES

La Commissione classi farà riferimento alla referente, prof.ssa Lorenza Carelli, la quale, sentito il Dirigente scolastico, fornirà le necessarie indicazioni per l'inserimento degli allievi disabili, in base alle specifiche esigenze di ciascuno di essi.